



2

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 18 del Reg.

Data della deliberazione 10/03/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Adesione del Comune di Augusta alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci – per il miglioramento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

L'anno duemilasedici il giorno MIOTTO del mese di MARZO alle ore 18,25 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig., si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	×		16	MAURO GIUSEPPA	<	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	×		17	MELI VITTORIO	×	
3	BLANCO SALVATORE	×		18	NICIFORO MARCO		×
4	CANIGIULA VINCENZO	×		19	PARATORE TEODORO	×	
5	CARUSO MAURO	×		20	PASQUA ANGELO	×	
6	CASOLE GIACOMO	×		21	PATTI GIOVANNI	×	
7	CASUCCIO ROBERTO	×		22	RANNO LETIZIA	×	
8	DANIELI SILVANA	×		23	RUSSO MARILENA	×	
9	DI MARE GIUSEPPE		×	24	SAURO IRENE	×	
10	DIMAURO GIUSEPPE	×		25	SETTIPANI NILO	<	
11	ERRANTE SALVATORE	×		26	TORIELLO MANUELA	×	
12	ESPOSITO ORAZIO	×		27	TRIBERJO GIANCARLO		×
13	FICHERA LUCIA	×		28	TRIBULATO BIAGIO		×
14	LISITANO FRANCESCO	×		29	TRINGALI FRANCESCA	×	
15	MARTURANA SARAH	×		30	TRIPOLI ALESSANDRO		×

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE IV SETTORE

REGISTRO PROPOSTE DEL IV SETTORE N. 01 DEL 18 FEB 2016

OGGETTO:

Adesione del Comune di Augusta alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci – per il miglioramento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- il gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- L'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro 2020 aumentando nel contempo del 20% il di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energie rinnovabili sul totale del mix energetico;
- il 6 Aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il pacchetto legislativo Clima-energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia di fonti rinnovabili) che prevede per gli Stati membri dell'unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%.
- Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinei le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento).

Rilevato che:

- il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle città nella Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci);
- iniziativa lanciata nel 2008 che coinvolge le città europee al fine di migliorare in maniera significativa l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Commissione Europea ritiene che anche i comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabili necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- Il piano di azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Mayors – patto dei Sindaci;
- Il 10 Febbraio 2009 a Bruxelles 400 città Europee hanno firmato il patto dei sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nel UE in cooperazione con la Commissione Europea e il comitato delle regioni;

Considerato che la Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci - prevede, tra l'altro, per i Comuni che ciascuna comunità partecipante:

- Aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio Comunale;
- Entro 12 mesi dall'adesione formale, elabori un piano di azione per l'energia sostenibile, nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel patto, intendano attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;
- Presenti il capo di azione per l'energia sostenibile entro un anno dalla formale ratifica della convenzione dei Sindaci;
- Predisponga ogni 2 anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo piano di Azione;

Considerato che il Comune di Augusta intende sensibilizzare i propri cittadini in ordine alla necessità di attuare politiche di sviluppo sostenibile e di rispettare le buone politiche ambientali, promuovendo a tal fine iniziative e progetti;



Patto dei Sindaci

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

SINDACI, CI IMPEGNAMO

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);
- a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

- a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;
- ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;
- a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;
- ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:
 - o i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;
 - o (ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;
 - o (iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio; il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri organismi istituzionali che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

NOI, SINDACI, INVITIAMO

- **la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;
- **la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali** a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;
- **la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari** per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;
- **le Amministrazioni nazionali** a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;
- **la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali** a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione



Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO2 potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

ALLEGATI

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

• consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici. I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

• pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti. I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

• consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

• produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

I, [Name of the Mayor (or other equivalent representative)], [Mayor (or Job title)] of [Name of the local authority] have been mandated by the [Municipal Council (or equivalent decision-making body)] on [date] to sign up to the **Covenant of Mayors for Climate and Energy**, in full knowledge of the commitments set out in the official Commitment Document and summarised below.

Therefore, my local authority principally commits to:

- Reducing CO₂ (and possibly other greenhouse gas) emissions on its territory by at least 40% by 2030, namely through improved energy efficiency and greater use of renewable energy sources;
- Increasing its resilience by adapting to the impacts of climate change.

In order to translate these commitments into action, my local authority undertakes to fulfil the following step-by-step approach:

- Carry out a **Baseline Emissions Inventory** and a **Climate Change Risk and Vulnerability Assessment**;
- Submit a **Sustainable Energy and Climate Action Plan** within two years following the above date of the municipal council decision;
- Report progress** at least every second year following the submission of the Sustainable Energy and Climate Action Plan for evaluation, monitoring and verification purposes.

I accept that my local authority shall be suspended from the initiative – subject to prior notice in writing by the Covenant of Mayors Office – in case of non-submission of the above-mentioned documents (i.e. Sustainable Energy and Climate Action Plan and Progress Reports) within the established deadlines.

[Name and complete address of the local authority]

[Name, e-mail and phone number of the contact person]

SIGNATURE

6. ADESIONE DEL COMUNE DI AUGUSTA ALLA COVENANT OF MAJORS – PATTO DEI SINDACI – PERIL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E SDELL'UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco la quale riferisce in luogo dell'Assessore Suppo, assente per motivi di salute. Si tratta di una iniziativa volta al risparmio energetico, già chiesta dal Movimento 5 Stelle alla Commissione Straordinaria.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Danieli la quale riferisce che l'argomento p stato trattato dele Commissione I, III e IV congiuntamente. Nel dettaglio se ne è occupato il Consigliere Di Mauro.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Di Mauro il quale riferisce che si tratta di una iniziativa della Comunità Europea del 2008 con l'obiettivo di sensibilizzare le città le quali producono la maggior parte di anidride carbonica. Essa costituisce il presupposto del P.A.E.S., da approvare entro un anno. È uno strumento verso l'obiettivo delle rinnovabili.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale concorda con l'iniziativa che è in linea con la mozione prentata. Riferisce che per il 19 marzo è previsto un evento mondiale organizzato del WWF, per iniziative contro l'innalzamento delle temperature. Anche se siamo in forte ritardo per il 2020 è comunque favorevole all'iniziativa.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Ranno la quale la quale riferisce che l'obiettivo deve essere raggiunta entro il 2030 con abbattimento del 30 % delle emissioni di co2. È una iniziativa finalizzata al maggior rispetto dell'ambiente.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Patti il quale sostiene l'iniziativa, anche se spegnere le luci per un'ora significa poco. L'Amministrazione deve dare il buon esempio a tutti i cittadini, energia è anche la terra, l'acqua, non solo la luce elettrica, anche il carburante. Dobbiamo cambiare il nostro obiettivo mentale anche come capi famiglia, nelle nostre case e nella cosa pubblica.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale chiede se i Comuni vicini hanno aderito.

Il Presidente risponde di non saperlo ma che i Comuni si possono convenzionare.

Al termine degli interventi, il Presidente dispone che la proposta sia messa ai voti per alzata e seduta.

Si passa alla votazione.

SI APPROVA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI (venticinque).

Chiede e ottiene la parola l'Assessore Schermi il quale riferisce che il Patto dei Sindaci è un vincolo per fare entro il 2020 cose che altri Comuni hanno già fatto. Alcune cose sono già in cantiere. Auto a gpl, solare termico, fotovoltaico, concorrono ad abbattere le emissioni. L'Amministrazione si vincola per gli edifici pubblici.

Poiché nessun altrq chiede la parola, il Presidente dispone ceh si passi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno.



Ritenuto opportuno e prioritario che il Comune di Augusta, al fine di dare adeguato contributo al raggiungimento dei risultati di tutela ambientale e di contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche comunitarie, aderisca alla Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci;

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dei bilanci comunali e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

Ritenuto di adottare in merito un provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 263/2000, al fine di consentire la tempestiva adesione al "Patto dei Sindaci" e l'avvio delle conseguenti attività attuative;

Vista la Determinazione della Commissione Straordinaria n. 40 del 10/07/2013 recante "Individuazione dei Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa";

Visto il D. Lgs n 267/2000;

Visto l'art. 107 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei settori;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuta sussistente la competenza consiliare;

Ritenuto di disporre nel merito;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportare:

- L'adesione formale del Comune di Augusta alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci- mediante l'approvazione del testo allegato sotto la lettera "A";
- Di dare mandato al Sindaco o suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione del formulario di adesione allegato sotto la lettera "B" e di provvedere a ogni ulteriore necessario adempimento;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti Locali del territorio, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati in provvedimenti successivi;

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Il Responsabile del IV Settore
(Ing. C. Bramato)

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: positivo

Augusta, li 18/02/2016

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(Ing. C. Bramato)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

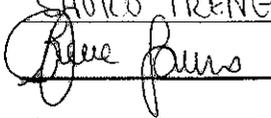
In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: positivo

Augusta, li 19/02/2016

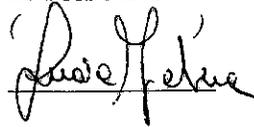
IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(Dott. F. Lombardi)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

SAURO IRENE


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)

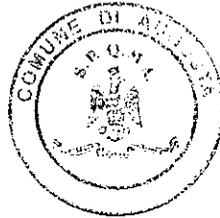


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

26 MAR. 2016

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)